

Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it - postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

4 - Settore Servizi Generali e Polizia Municipale
Ufficio Protezione Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Adottata con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE (Art. 42 D.Lvo n. 267/2000)

Nº 16 di Registro

Seduta del 20/02/2019

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE: REVISIONE ED AGGIORNAMENTO ANNO 2019.

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *venti* del mese di *Febbraio* alle ore *18:30*, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017.

Sono presenti: **Dott. Marco SERRA**

Dott.ssa Fabrizia TRIOLO

Dott. Gianfranco PARENTE

Assume la presidenza della seduta il Dott. Marco SERRA

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Caviglia

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso:

- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 88 in data 14/04/2017, la gestione dell'Ente è stata affidata per la durata di diciotto mesi, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché di ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche ad una Commissione Straordinaria composta da tre membri, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- che con Decreti del Presidente della Repubblica in data 19 marzo 2018 e 09/08/2018 su proposte del Ministro dell'Interno espresse, rispettivamente, in data 15/03/2018 e 02/08/2018 sono state formalizzate le sostituzioni di due componenti della Commissione Straordinaria in argomento;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 06 agosto 2018 su proposta del Ministro dell'Interno espressa in data 27/07/2018 la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale, fissata per diciotto mesi, è stata prorogata per il periodo di sei mesi;

Visti:

- il Codice della Protezione Civile D.lgs. n° 1 del 2/1/2018, che ha operato il complessivo riordino della precedente normativa nazionale inerente la protezione civile ed in particolare l'art. 12, che stabilisce competenze ed attribuzioni del Comune in materia di protezione civile;
- il comma 4 del citato art. 12, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione del piano di emergenza comunale in materia di protezione civile in conformità agli indirizzi regionali;
- l' art. 6 della L.R. n. 9/2000, che disciplina le competenze dei Comuni in materia di protezione civile, fra cui la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani Comunali di Emergenza;
- le indicazioni inserite nel "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile" redatto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007 n.3606;
- il contenuto delle "linee guida per la pianificazione comunale di emergenza" approvate con Deliberazione della Giunta Regione Liguria n.746/2007 e gli indirizzi per la redazione dei piani di emergenza e protezione civile approvati con Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 1489 del 6/12/2011 avente ad oggetto "L.R. 6/12/2000. Approvazione stralcio della cartografia di rischio di inondazione con connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile ex artt. 3 e 17 in relazione ai recenti eventi alluvionali" e la successiva Deliberazione di Giunta Regione Liguria n° 678 del 5/6/2012 avente ad oggetto "Misure di salvaguardia post eventi alluvionali ex DGR 1489/2011 e ss.mm. e DGR 34/2012. Aggiornamento e proroga dei termini";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 59/2015 avente ad oggetto "L.R. 9/2000, artt. 3 e 17. Approvazione della cartografia delle aree interessate da inondazione negli eventi alluvionali dell'autunno 2014 e connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015 "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento

- nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile" di cui al decreto legislativo n.49 del 23 febbraio 2010 di recepimento della direttiva 2007/60/CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1057 del 05.10.2015 avente ad oggetto "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza", aggiornata con D.G.R. n. 1155/2015 e n.682/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 163 del 3 marzo 2017 con cui sono stati approvati l'aggiornamento del sistema di allertamento e le linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di protezione civile il cosiddetto "Libro blu aggiornamento 2017"- che annulla e sostituisce la previgente procedura approvata con D.G.R. n.1057/2015 e già aggiornata con D.G.R. n. 1155/2015 e n. 682/2016;

Dato atto che il Comune è attualmente dotato di Piano Comunale di Emergenza approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 11.02.2014 e visto che tale atto già aveva revisionato e sostituito quello precedente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 in data 28.06.2005;

Visto altresi' che negli anni scorsi per la gestione del rischio sono state emanate le seguenti ordinanze sindacali, tuttora valide per le parti non in contrasto con i sopravvenuti strumenti normativi:

- ordinanza sindacale n. 122 del 15.10.2012, con la quale sono state fissate norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nelle aree soggette a rischio di inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile;
- ordinanza sindacale n. 134 del 27.10.2015 con la quale sono state fissate disposizioni da adottare in merito ai messaggi di allerta meteo idrologica/idraulica per piogge diffuse e temporali di livello gialla, arancione e rossa con contestuali norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile;

Dato atto inoltre che, successivamente all'approvazione del piano ad oggi in vigore:

- a) sono intervenute notevoli variazioni organizzative nella struttura comunale, fra le quali:
- a) diverse revisioni della macrostruttura dell'Ente, la più recente delle quali ha inserito l'Ufficio di Protezione Civile all'interno del Settore IV Servizi Generali e Polizia Municipale;
- b) la rilevante diminuzione dell'organico comunale che di conseguenza, riducendo il numero dei dipendenti comunali effettivamente impiegabili per far fronte alle emergenze, richiede conseguentemente di semplificare al massimo le procedure di natura più strettamente burocratica;
- 1. si sono verificate numerose variazioni dei riferimenti normativi e tecnici che riguardano la pianificazione comunale, sia relativi alla parte generale del Piano Comunale di Emergenza che alle parti specifiche per i singoli rischi, e che pertanto si rende necessario un aggiornamento della pianificazione di emergenza;
- 2. l'aggiornamento tecnico e conoscitivo del territorio e la strumentazione a disposizione per la raccolta/diffusione di dati, informazioni e conoscenza del territorio può fornire nuovi strumenti e metodi operativi sia per le attività di pianificazione in "tempo di pace" che per la gestione dell'emergenza;

Considerato che, con ordinanza del Commissario Prefettizio n.92 del 07.10.2016, è stato costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile strutturato in base al "Metodo Augustus";

Visto che il Piano Comunale di Emergenza - ed in particolare quella sua componente denominata Manuale Operativo - rappresenta comunque uno strumento dinamico, pertanto da revisionare ed aggiornare periodicamente;

Atteso che il vigente Piano Comunale di Emergenza approvato nel 2014 - commissionato e realizzato a suo tempo da un soggetto esterno appositamente incaricato (QueSiTe srl con sede a Pinerolo - TO) - ha costituito comunque l'indispensabile base dell'aggiornamento in approvazione;

Dato atto che la Commissione Straordinaria ha ritenuto opportuno realizzare il necessario periodico percorso di revisione ed aggiornamento del vigente Piano Comunale di Emergenza utilizzando esclusivamente risorse umane e competenze interne alla struttura e che conseguentemente l'elaborazione di quanto in approvazione è stata curata da risorse umane del comune, in particolare dall'attuale Dirigente del Settore IV Servizi Generali e Polizia Municipale che, in quanto neo responsabile del Servizio Protezione Civile, si è comunque avvalso della collaborazione tecnica del precedente responsabile della protezione civile comunale che ha curato, in particolare, l'aggiornamento delle cartografie, delle tabelle e delle sezioni di più stretta attinenza urbanistica e di pianificazione territoriale;

Visto il documento di revisione ed aggiornamento del Piano di che trattasi - che sostituisce quello ad oggi vigente - così articolato:

- A) TESTO NORMATIVO GENERALE
- B) MANUALE OPERATIVO
- C) MANUALE DI AUTOPROTEZIONE

Valutato che il Piano di Emergenza Comunale, così come predisposto, appare rispettoso della normativa vigente e risponde alle Linee Guida di pianificazione di protezione civile del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile conosciute come "Metodo Augustus";

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Servizi Generali e Polizia Municipale Dott. Fabio Terrile e del Dirigente f.f. dei Servizi Tecnici Territoriali dott.ssa Stefania Cavaglia e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

Tanto premesso e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

DELIBERA

1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il nuovo Piano Comunale di Emergenza di Protezione civile ad aggiornamento del Piano già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11/2/2014, che pertanto viene da esso integralmente sostituito: il nuovo Piano è costituito dai seguenti documenti ed elaborati:
- A) TESTO GENERALE, con funzione formativa/informativa e prescrittiva articolato in:
 - □ Cap.1 Inquadramento generale e normativo
 - □ Cap.2 Analisi territoriale
 - □ Cap.3 Rischio
 - □ Cap.4 Attori e competenze
 - □ Cap.5 Il sistema di comando e controllo secondo il metodo "Augustus"
 - □ Cap.6 Le procedure operative

B) MANUALE OPERATIVO, articolato in:

- 1. strumenti di conoscenza del territorio
- 2. procedure operative
- 3. strumenti operativi
- 4. censimento danni
- 5. esercitazioni

C) MANUALE DI AUTOPROTEZIONE, articolato in:

- 1. manuale norme di autoprotezione
- 2. misure specifiche di autoprotezione per allerta gialla idrogeologica/idraulica per piogge e temporali
- 3. misure specifiche di autoprotezione per allerta arancione idrogeologica/idraulica per piogge e temporali
- 4. misure specifiche di autoprotezione per allerta rossa idrogeologica/idraulica per piogge e temporali;
- 3) Di dare atto che la documentazione di carattere più eminentemente tecnico contenuta nel manuale operativo e nel manuale di autoprotezione è suscettibile di modifiche e/o aggiornamenti anche di dettaglio in base alla progressiva evoluzione della normativa e/o dell'organizzazione comunale: pertanto aggiornamenti a tali documenti potranno essere apportati a tali elaborati attraverso deliberazione di Giunta Comunale;
- 4) Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ed conseguentemente esecutivo il nuovo Piano Comunale di Emergenza Protezione Civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio comunale;
- 5) Di disporre la diffusione del Piano di che trattasi, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del testo generale e del manuale di autoprotezione (e non del piano operativo in quanto strumento avente funzione eminentemente interna e contiene dati sensibili) con trasmissione a Regione Liguria, Prefettura di Genova e Città Metropolitana di Genova dell'intero Piano Comunale di Emergenza;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore IV Servizi Generali e Polizia Municipale Dott. Fabio Terrile il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato quindi di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n.

241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).		

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Commissione Straordinaria	Il Segretario Comunale			
Dott. Marco Serra	Dott.ssa Stefania Caviglia			
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 s.m.i. e norme collegate				